



Lagerstroemia - a) Pianta adulta in piena fioritura; b) foglia; c) infiorescenza a racemo; d) particolare del fiore; e) piante in habitus autunnale; f) capsule in fase di maturazione; g) capsula matura; h) corteccia di pianta adulta.

Lagerstroemia

Ordine: <i>Myrtales</i>	Famiglia: <i>Lythraceae</i>
Genere: <i>Lagerstroemia</i>	specie: <i>indica</i> L.
<p>MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero deciduo, alto 3-7 m, o anche arbusto, poco longevo (50-60 anni), a rapida crescita, con chioma globoso-arrotondata.</p> <p>Corteccia – La corteccia, di colore marrone-chiaro, si sfalda in placche bruno-rossicce.</p> <p>Rami – I giovani rami sono a sezione quadrangolare.</p> <p>Foglie – Le foglie, intere, sono coriacee, di colore verde-lucido, ovali, ad apice ottuso, acuminato o retuso, sub-sessili e sub-opposte, provviste di brevi peli sulla nervatura centrale della pagina inferiore. In autunno assumono un bellissimo aspetto cromatico che va dal giallo al rosso acceso.</p> <p>Fiori – Pianta <i>monoica monoclina</i>, <i>isterante</i>, con fiori riuniti in un'ampia e vistosissima infiorescenza a <i>racemo</i> terminale, lunga fino 20 cm, portata sui rami dell'anno, con numerosi fiori posti su peduncoli e pedicelli arrossati e pubescenti. Il calice è carnoso, glabro, persistente, diviso in 6 denti triangolari. La corolla è di colore variabile dal roseo-porpora al rosa chiaro fino al bianco, con 6 petali liberi, clavati, bruscamente attenuati alla base, con margini ondulati e frangiati. Gli stami sono numerosi e dimorfi, disposti su due file, lungamente sporgenti; quelli esterni sono più lunghi degli interni e presentano filamenti purpurei ed incurvati. L'antesi avviene da luglio a settembre.</p> <p>Frutti e semi – Il frutto è una <i>capsula</i> globosa divisa in 4-6 valve, contenente numerosi semi alati.</p> <p>DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie originaria della Cina, Corea e Giappone, fu introdotta in Europa nel XVIII secolo; è diffusa dal livello del mare fino a circa 400 m di quota, dove è coltivata in parchi e viali; casualmente è naturalizzata. Pianta poco esigente in fatto di terreno, pur preferendo quelli fertili e ben drenati posti in posizione soleggiata o semi-ombreggiata.</p> <p>UTILIZZO – In Europa è utilizzata solamente per scopi ornamentali, mentre nei Paesi d'origine il suo legno, a grana molto compatta, che non viene attaccato dagli insetti xilofagi, di colore bruno-rossiccio, viene usato, oltre che in falegnameria, anche per la costruzione di case, di ponti e di traversine ferroviarie.</p>	

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet